

Il giorno 09/05/2023, presso gli uffici della Città Metropolitana di Bologna, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, secondo quanto previsto dall'art. 34 co. 2 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza della FUNZIONARIA INCARICATA Dott.ssa Francesca Monari¹, ai sensi dall'art. 38 co. 2 del medesimo Statuto.

ATTO N. 111

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Fasc. 08.02.02.09/20/2022

¹ Decreto Sindacale n.7/2023.

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Oggetto: *COMUNE DI CASALFIUMANESE - VARIANTE N. 1/2020 AL REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO (RUE)*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Formula**, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, individuata come autorità competente, le riserve previste nell'ambito del procedimento relativo alla Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) nel Comune di Casalfiumanese, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria², allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) **Esprime**, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), sulla base della proposta di parere motivato³ resa da ARPAE Area Autorizzazioni Concessioni metropolitana (AACM) di Bologna, allegata alla suddetta Relazione istruttoria e al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 3) **Esprime**, inoltre, il parere⁴ in materia di vincolo sismico e in ordine alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi di legge;
- 4) **Dà atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;
- 5) **Dispone** la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Casalfiumanese per la conclusione del procedimento in esame.

Motivazione:

² Acquisita agli atti con prot. n. 25467 del giorno 2 maggio 2023.

³ Prot n. 24023 del 24 aprile 2023.

⁴ Agli atti con prot. n. 23586 del 20 aprile 2023.

Il Comune di Casalfiumanese - a seguito di delibera di adozione indicata nella Relazione istruttoria - ha avviato⁵ il procedimento avente a oggetto la Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE). Si applicano, pertanto, al presente procedimento urbanistico gli artt. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017 e 33, comma 4 bis L.R. 20/2000.

La Variante in esame propone diverse modifiche specifiche di carattere normativo e cartografico al RUE di Casalfiumanese. Tutti i punti di variante, come dichiarato dal Comune, afferiscono alla disciplina particolareggiata, di cui all'art. 29 comma 2 bis della L.R. 20/2000, pertanto la Città metropolitana esprime le proprie riserve e le contestuali valutazioni ambientali su tali punti di variante.

Riscontrando - in linea generale - la coerenza delle proposte di variante con i contenuti del PSC vigentesi, sono espresse, nella relazione istruttoria qui allegata quale parte integrante e sostanziale, valutazioni puntuali in merito ai temi di variante alla disciplina particolareggiata del RUE.

A seguito delle comunicazioni intercorse tra la Città metropolitana di Bologna e l'Amministrazione procedente, con nota acquisita agli atti con prot. n. 15087 del 14 marzo 2023, quest'ultima ha trasmesso le integrazioni a completamento della documentazione necessaria all'espressione del parere di competenza.

Nell'ambito del procedimento in oggetto, la Città metropolitana può esprimere le riserve previste dalla legge regionale entro il termine perentorio di 60 giorni ai sensi di legge.

Il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, che si richiama - insieme agli allegati - per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza, anche sulla base del Parere Arpae AACM.

In particolare, acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la Città metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValSAT della variante al RUE, condizionata al recepimento delle riserve espresse nella citata relazione istruttoria e dei pareri degli Enti ambientali, anche in riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella "proposta di parere in merito alla valutazione ambientale" predisposta da AAC Metropolitana di ARPAE (allegato A della Relazione istruttoria).

Con l'atto di approvazione dello strumento urbanistico, il Comune dovrà rendere conto in un apposito elaborato allegato al piano (denominato "*Dichiarazione di sintesi*") di come le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del documento di ValSAT e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento della valutazione della Città

⁵ Con nota in atti con prot. n. 117123 del 22 marzo 2023.

metropolitana, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso quanto contenuto nel parere motivato stesso.

Ai sensi della succitata D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016, il Comune, una volta approvato la variante al RUE, la relativa Dichiarazione di sintesi e il Piano di monitoraggio, è tenuto a pubblicarli sul proprio sito web e a trasmetterli alla Città metropolitana.

Si esprimono altresì il parere sulla Valutazione ambientale e il parere sismico ai sensi di legge.

Si dispone, infine, la trasmissione del presente atto e dei suoi allegati al Comune di Casalfiumanese.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto⁶ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Maurizio Fabbri.

Il presente provvedimento, avente contenuto tecnico-urbanistico, non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (RICCI MARIAGRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Relazione istruttoria (in atti con P.G. n. 25467 del 2 maggio 2023) corredato da:
 - Parere Arpae AACM (in atti con P.G. n. 24023 del 24 aprile 2023);

⁶ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

- Parere sismico (in atti con P.G. 23586 del 20 aprile 2023).

Bologna, lì 09/05/2023

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore⁷

⁷ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).